Tab. 30 - P.N. Alta Murgia - Rendiconto finanziario

0	2013	<u> </u>	2014	_		2015			2016	
ENTRATE	Importi	Importi	Incidenza	Var.% 2014/13	Importi	Incidenza	Var.% 2015/14	Importi	Incidenza	Var.% 2016/15
Trasferimenti Stato	2.198.496	2.393.66	96,8	8,9	2.091.749	97,6	-12,6	2.207.483	99,6	5,5
Trasferimenti Regioni										
Trasferimenti Comuni e										
Province			-							
Trasfer. altri Enti settore pubb.					610			771	0.0	+
Vendita beni e prestaz. servizi			-		648			771	0,0	<u>'</u>
Redditi e proventi patrimoniali										+
Poste corr. e compens.di spese correnti		19.73	5,0		7.259	0,4	-63,2	7.015	0,3	-3,4
Entrate non class.li in altre voci	5.087	58.78	5 2,4	1.055,6	42.867	2,0	-27,1	2.700	0,1	-93,7
Totale entrate correnti	2.203.583			12,2	2.142.523	100,0	-13,3		100,0	+
	2.200.000	2.3.2.10	100,0	12,2	2.112.020	100,0	10,0		100,0	, 5,5
Alienaz. beni e riscossione crediti								-		-
Trasferimenti Stato	41.908	718.78	7 100,0	1.615,2	1.156.033	100,0	60,8	86.533	100,0	-92,5
Trasferimenti Regioni										
Trasferimenti Comuni e									T	
Province										
Trasf. altri enti del settore pubb.										
Accensione di prestiti										
Totale entrate in c/capitale	41.908	718.78	7 100,0	1.615,2	1.156.033	100,0	60,8	86.533	100,0	-92,5
Partite di giro	169.465	213.62	100,0	26,1	203.480	100,0	-4,7	200.956		-1,2
Totale entrate	2.414.956	3.404.59	5	41,0	3.502.036		2,9	2.505.460		-28,5
USCITE	Importi	Impor		Var.% 2014/13	Importi	Incidenza	Var.% 2015/14	Importi		Var.% 2016/15
per gli organi dell'Ente	71.388	72.32	9 4,5	1,3	62.706	3,6	-13,3	59.825	3,	4.6
personale in attività di servizio	597.996	655.21	5 41,1	9,6	645.866	37,4	-1,4	605.102	39,	-6,3
acquisto beni di consumo e servizi	569.603	644.69	0 40,4	13,2	692.965	40,1	7,5	578.158	84,	-16,6
per prestazioni istituzionali	199.028	151.60	8 9,5	-23,8	263.848	15,3	74,0	242.816	15,	7 -8,0
oneri finanziari	131	14	8 0,0	13,0	47	0,0	-68,2	45	0,0	-4,3
oneri tributari	41.282	44.63	7 2,8	8,1	44.664	2,6	0,1	44.357	2,	-0,7
poste corrett. e compens. di entrate correnti										
non classificabili in altre voci	7.091	25.56	5 1,6	260,5	16.704	1,0	-34,7	17.920	1,	2 7,3
accantonamento al trattamento di fine rapporto					13.798					
Totale uscite correnti	1.486.519	1.594.19	2 100,0	7,2	1.740.598	100,0	9,2	1.548.225	100,	-11,1
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	1.984.923	922.88	0 99,0	-53,5	2.483.997	99,6	169,2	687.554	95,	1 -72,3
Acquisizione immobilizz. tecniche	835	9.17	5 1,0	998,8	9.404	0,4	2,5	35.559	4,	9 278,1
Partecipaz./acquisto valori mobiliari										
Concessione crediti e										
anticipazioni			1		-				-	
Indenn. anzianità personale cessato										
Totale uscite in c/capitale						100,0				
Partite di giro	169.465			1			+			
Totale uscite	3.641.742	2.739.86	8	-24,8	4.437.92	<u> </u>	62,0	2.472.295		-44,1
Risultati gestionali finanziari	2	013	2014	Var	. %2014/13	20	15	Var. 2015/14	2016	Var. %2016/15
Avanzo/disavanzo finanz	giario -1 5	226.786	664.727	+	-154	1.18 -09	1.657	-238,6	33.165	103,5
Avanzo/disavanzo gestione cor		17.064	877.995				1.925	-54.2	669.746	66,6
Avanzo/disavanzo gestione c/cap	otale -1.9	43.850	-213.268		-89	9.02 -1.33	7.368	527,08	-636.581	-52,4

I risultati finanziari registrano nel triennio un trend altalenante.

Infatti l'esercizio 2014 chiude con un avanzo di 664.727 euro; esso scaturisce dal risultato positivo della gestione corrente più elevato (877.955 euro) rispetto al deficit della gestione in conto capitale (-213.268 euro). Invece l'esercizio 2015 chiude con un elevato disavanzo (-921.657 euro) per l'effetto congiunto della significativa (-54,2 per cento) contrazione dell'avanzo della gestione corrente, ammontante a 401.925 euro, e dell'esponenziale peggioramento (oltre sei volte) del deficit di parte capitale, pari a 1.337.368 euro.

Nel 2015, risultano, in particolare, in forte aumento (circa due volte e mezzo) le spese per "acquisizione beni durevoli e opere immobiliari" per effetto della spesa impegnata, per quasi 1,7 mln, su un capitolo ("finanziamento per progetti finanziati da Comunità europea, Stato, Regione") per realizzare, come si evince dalla nota integrativa, diverse opere tra cui quelle del progetto "Sistema ambientale e culturale – SAC- "Alta Murgia"- Tracce nella roccia" con la finalità di qualificare l'offerta turistica territoriale.

La gestione finanziaria nel 2016 torna a chiudersi con un avanzo, seppure contenuto (33.165 euro) per effetto del notevole aumento (+66,6 per cento) dell'avanzo corrente (669.746 euro) e della diminuzione del disavanzo in c/capitale che si assesta sul valore di 636.581 euro.

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali, che incidono nei tre esercizi in misura superiore al 95 per cento (precisamente, 96,8 per cento nel 2014, 97,6 per cento nel 2015 e 99,6 per cento nel 2016).

Essi sono costituiti, oltre al contributo ordinario contemplato per tutti i parchi (1.914.445 euro nel 2014, 1.818.531 euro nel 2015 e 1.838.145 euro nel 2016), da un ulteriore contributo previsto per il funzionamento dalla l. n. 426 del 1998 (art.2, c.7)¹² (273.019 euro nel 2014, 253.218 euro nel 2015 e 244.339 euro nel 2016), nonché da contribuzioni straordinarie.

I trasferimenti degli enti territoriali e di altri enti del settore pubblico risultano del tutto assenti.

Le entrate in conto capitale, costituite esclusivamente dai trasferimenti pubblici, registrano nel 2014 un aumento esponenziale rispetto all'esercizio precedente (in termini assoluti pari a 676.879 euro) e ammontano a 718.787 euro; anche nel 2015 si evidenzia un ulteriore, rilevante, incremento del 60,8 per cento, raggiungendo l'importo di oltre 1 mln di euro per i finanziamenti a valere sul P.O. FESR Puglia 2007-2013; nel 2016 esse quasi si azzerano (-92,5 per cento) e si assestano sul valore di 86.533 euro.

Le spese per le prestazioni istituzionali incidono sul totale della spesa corrente per il 9,5 per cento nel 2014, per il 15,3 per cento nel 2015 e per il 15,7 per cento nel 2016.

82

^{12 &}quot;Per l'istituzione ed il funzionamento del Parco nazionale dell'Alta Murgia è autorizzata la spesa di lire 1.000 milioni per gli anni 1998 e 1999 e di lire 1.500 milioni a decorrere dall'anno 2000."

L'analisi delle uscite per prestazioni istituzionali è rappresentata nella tabella che segue.

Tab. 31 - P.N. Alta Murgia - Uscite per prestazioni istituzionali

	2013		2014			2015		2016			
	Importi	Importi	Incidenza	Var % 2014/13	Importi	Incidenza	Var % 2015/14	Importi	Incidenza	Var. %2016/15	
Indennizzi per danni fauna	70.000	5.152	3,4	-92,6	130.913	49,6	2.441,01	128.207	52,8	-2,1	
Spese per il funzionamento del CTA contributo ordinario	107.313	146.455	96,6	36,5	132.935	50,4	-9,23	114.609	47,2	-13,8	
Contributi ad associazioni per attività di sorveglianza	21.715										
TOTALE	199.028	151.607	100,0	-23,8	263.848	100,0	74,03	242.816	100,0	-8,0	

Nel 2014 dette spese complessivamente diminuiscono rispetto al precedente esercizio del 23,8 per cento, ammontando a 151.607 euro; crescono sensibilmente nel 2015 (+74,03 per cento) per poi diminuire di nuovo dell'8 per cento nel 2016, assestandosi a 242.816 euro.

Nel 2016 l'importo impegnato per gli indennizzi derivanti per danni fauna ammonta a 128.207 euro registrando una diminuzione rispetto al 2015 del 2,1 per cento, esercizio in cui assommano a 130.913 euro; diminuisce anche la spesa per il funzionamento del CTA, dopo l'aumento aumento (+36,5 per cento) registrato nel 2014 e da 132.935 euro passa a 114.609 euro (-13,8 per cento).

Ai rendiconti non sono allegate le attestazioni dei tempi medi di pagamento ma l'indicatore annuale di tempestività è pubblicato sul sito istituzionale del parco nella sezione "Amministrazione trasparente" ed è pari a -8 giorni per il 2015 e a 15 giorni per il 2016.

Limiti legislativi di spesa

Il MEF ha dato atto che l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese e che in ossequio alla normativa vigente; ha, inoltre, provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa per un ammontare complessivo di 109.123 euro nel 2014, di 138.924 euro nel 2015, di 129.633 euro nel 2016.

6.2. - La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa.

Tab. 32 - P.N. Alta Murgia - Situazione amministrativa

	20	13	20	14	20	15	20	16
Consistenza di cassa inizio esercizio		6.908.113		6.523.956		6.409.965		4.590.781
Riscossioni								
c/competenza	2.412.957		2.686.641		2.902.432		2.488.943	
c/residui	187.178	2.600.135	5.507	2.692.148	403.725	3.306.157	17.317	2.506.260
Pagamenti								
c/competenza	1.848.735		2.002.802		2.936.183		1.863.373	
c/residui	1.135.557	2.984.292	803.336	2.806.138	2.189.157	5.125.340	1.361.487	3.224.860
Consistenza di cassa fine esercizio		6.523.956		6.409.966		4.590.782		3.872.161
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	212.981		199.922		510.803		801.628	
dell'esercizio	2.000	214.981	717.955	917.877	599.606	1.110.409	16.517	818.145
Residui passivi:						_	-	
degli esercizi precedenti	3.394.672		4.256.381		2.516.649		2.118.230	
dell'esercizio	1.793.008	5.187.680	737.065	4.993.446	1.501.308	4.017.957	608.922	2.727.153
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		1.551.257		2.334.397		1.683.234		1.963.174

I tre esercizi in esame si chiudono con un risultato di amministrazione positivo; quello del 2016, pari a 1.963.174 euro, diminuisce del 15,9 per cento rispetto al 2014, esercizio che ha registrato il valore più elevato del triennio, pari a 2.334.397 euro; il dato del 2016 risulta invece in crescita rispetto a quello del 2015 che ammonta a 1.683.324 euro.

L'avanzo è vincolato, nel 2014 per 146.800 euro, nel 2015 per 161.331 euro e nel 2016 per 191.513 euro al TFR dei dipendenti.

La consistenza finale di cassa registra un andamento di progressiva contrazione, passando da 6.409.966 euro nel 2014, a 4.590.782 euro nel 2015 ed attestandosi a 3.872.161 euro nel 2016.

6.3. - La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui.

Tab. 33 - P.N. Alta Murgia - Situazione dei residui

				015		016	
Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2015/2014	Importi	Var.% 2016/2015	
408.731	214.981	-47,40	917.877	326,96	1.110.410	20,98	
8.572	9.552	11,43	3.348	-64,95	291.465	8.605,65	
187.178	5.507	-97,06	403.725	7.231,12	17.316	-95,71	
212.981	199.922	-6,13	510.804	155,50	801.628	56,93	
2.000	717.955	35.797,75	599.606	-16,48	16.517	-97,25	
214.981	917.877	326,96	1.110.410	20,98	818.145	-26,32	
	408.731 8.572 187.178 212.981 2.000	408.731 214.981 8.572 9.552 187.178 5.507 212.981 199.922 2.000 717.955	408.731 214.981 -47,40 8.572 9.552 11,43 187.178 5.507 -97,06 212.981 199.922 -6,13 2.000 717.955 35.797,75	408.731 214.981 -47,40 917.877 8.572 9.552 11,43 3.348 187.178 5.507 -97,06 403.725 212.981 199.922 -6,13 510.804 2.000 717.955 35.797,75 599.606	408.731 214.981 -47,40 917.877 326,96 8.572 9.552 11,43 3.348 -64,95 187.178 5.507 -97,06 403.725 7.231,12 212.981 199.922 -6,13 510.804 155,50 2.000 717.955 35.797,75 599.606 -16,48	408.731 214.981 -47,40 917.877 326,96 1.110.410 8.572 9.552 11,43 3.348 -64,95 291.465 187.178 5.507 -97,06 403.725 7.231,12 17.316 212.981 199.922 -6,13 510.804 155,50 801.628 2.000 717.955 35.797,75 599.606 -16,48 16.517	

	2013	2	2014	2	015	2016		
RESIDUI PASSIVI	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	var.% 2015/2014		Var.% 2016/2015	
Residui al 1º gennaio	5.929.215	5.187.680	-12,51	4.993.447	-3,74	4.017.957	-19,54	
Residui cancellati	1.399.486	127.962	-90,86	287.640	124,79	538.240	87,12	
Residui pagati	1.135.557	803.336	-29,26	2.189.157	172,51	1.361.487	-37,81	
Risultato gestione residui	3.394.672	4.256.382	25,38	2.516.649	-40,87	2.118.230	-15,83	
Residui esercizio	1.793.008	737.065	-58,89	1.501.308	103,69	608.922	-59,44	
Residui al 31 dicembre	5.187.680	4.993.447	-3,74	4.017.957	-19,54	2.727.152	-32,13	

I residui attivi risultano in sensibile crescita nel 2014 (oltre 4 volte), ammontando a 917.877 euro, e anche nel 2015, sia pure in misura più contenuta (+20,98 per cento), raggiungendo il valore di 1.110.410 euro; invece nel 2016 registrano una contrazione del 26,32 per cento, attestandosi a 818.145 euro.

I residui passivi evidenziano invece un andamento di progressiva diminuzione, portandosi da 4.993.447 euro nel 2014 (-3,74 per cento) a 4.017.957 euro nel 2015 (-19,54 per cento) ed assestandosi nel 2016 sul valore di 2.727.152 euro (-32,13 per cento).

Le operazioni di riaccertamento hanno determinato, nel 2015 e nel 2016, un sensibile aumento degli importi eliminati (rispettivamente, del 124,79 per cnto e dell'87,12 per cento), ma essi rimangono ancora percentualmente modesti rispetto al totale registrato all'inizio di ciascun esercizio (2,4 per cento nel 2014, 5,7 per cento nel 2015 e 13,3 per cento nel 2016).

Pertanto, si invita l'Ente, tenuto conto dell'elevato ammontare dei residui passivi al termine del triennio in esame, ad assumere iniziative dirette a un attento monitoraggio della permanenza delle ragioni di debito, considerando che molte partite risalgono ad esercizi remoti.

Le tabelle che seguono evidenziano la gestione per titoli, da cui emerge che sia i residui attivi che passivi sono costituiti in misura prevalente da entrate e dalle uscite di parte capitale.

Tab. 34 - P.N. Alta Murgia - Analisi per titoli del totale residui attivi a fine esercizio

	2013	2014				2015		2016		
	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Incidenza 2014	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Residui da entrate correnti	197.922	201.850	1,98	21,99	198.502	17,88	-1,66	199.439	24,38	0,47
Residui da entrate in c/capitale	17.059	716.026	4.097,35	78,01	911.907	82,12	27,36	618.706	75,62	-32,15
Residui per partite di giro				0,00		0,00		0	0,00	-
TOTALE	214.981	917.876	326,96	100,00	1.110.409	100,00	20,98	818.145	100,00	-26,32

Tab. 35 - P.N. Alta Murgia - Analisi per titoli del totale residui passivi a fine esercizio

	2013		2014			2015		2016			
	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	Importi	Var.% 2016/2015	Incidenza 2016	
Residui da uscite correnti	524.556	411.475	8,24	-21,56	495.373	12,33	20,39	383.551	-22,57	14,06	
Residui da uscite in c/capitale	4.663.079	4.581.927	91,76	-1,74	3.522.553	87,67	-23,12	2.343.550	-33,47	85,93	
Residui per partite di giro	45	45	0,00	0,00	31	0,00	-31,11	51	64,52	0,00	
TOTALE	5.187.680	4.993.447	100,00	-3,74	4.017.957	100,00	-19,54	2.727.152	-32,13	100,00	

6.4. - Il conto economico

Nella tabella seguente sono esposti i valori del conto economico dei rendiconti 2014,2015 e 2016, unitamente al 2013 a fini comparativi.

Tab. 36 - P.N. Alta Murgia - Conto economico

	2013	20	14	20	15	20	
		Υ	Var.%	Υ	Var.%	I	Var.% 2016/2015
	Importi	Importi	2014/2013	Importi	2015/2014	Importi	2010/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				_			
- proventi e corrispettivi prestazioni e/o servizi	964	48.888	4.971,37	2.079	-95,75	772	-62,87
- altri ricavi e proventi	2.202.619	2.423.300	10,02	2.140.445	-11,67	2.217.199	3,59
TOTALE (A)	2.203.583	2.472.188	12,19	2.142.524	-13,33	2.217.971	3,52
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	70.560	63.448	-10,08	49.174	-22,50	54.374	10,57
- per servizi	444.636	545.384	22,66	533.642	-2,15	447.488	-16,14
- per godimento beni di terzi	26.280	24.777	-5,72	23.575	-4,85	24.453	3,72
- per il personale	667.693	729.418	9,24	730.602	0,16	678.594	-7,12
- ammortamenti e svalutazioni	929.931	583.557	-37,25	694.659	19,04	642.827	-7,46
- oneri diversi di gestione	305.765	260.731	-14,73	429.979	64,91	372.449	-13,38
TOTALE (B)	2.444.865	2.207.315	-9,72	2.461.631	11,52	2,220.185	-9,81
Differenza tra valore e costi produzione	-241.282	264.873	209,78	-319.107	-220,48	-2.214	99,31
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							_
- proventi da partecipazioni							
- altri proventi finanziari							
TOTALE (C)	0	0		0			
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.							-
- rivalutazioni							
- svalutazioni	0	0		0			
TOTALE (D)	······································	U		U			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
- proventi non iscrivibili al riquadro A)							
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)							
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	1.399.486	127.962	-90,86	287.641	124,79	538.240	87,12
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	8.572	9.552	11,43	3.348	-64,95	291.465	8.605,65
TOTALE (E)	1.390.914	118.410	-91,49	284.293	140,09	246.775	-13,20
Risultato prima delle imposte	1.149.632	383.283	-66,66	-34.814	-109,08	244.561	-802,48
Imposte dell'esercizio							
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	1.149.632	383.283	-66,66	-34.814	-109,08	244.560	802,48

Il 2016 chiude con un avanzo economico di 244.560 euro che, pur invertendo il risultato negativo dell'anno precedente (-34.814 euro), resta comunque inferiore a quello dell'esercizio 2014 (383.283 euro).

Il risultato della gestione caratteristica è positivo soltanto nel 2014 (264.873 euro), per poi diventare negativo nel 2015 (-319.107 euro); nel 2016 il deficit migliora sensibilmente e si assesta sul contenuto valore di 2.214 euro. In particolare, va evidenziato che nel 2015 esso è causato dall'effetto congiunto della contrazione del valore della produzione (-13,33 per cento), a sua volta scaturente principalmente dalla flessione dei trasferimenti, e dell'aumento dei costi (+11,52 per cento).

Va rilevato che la voce "proventi e corrispettivi prestazioni e/o servizi" registra un trend di costante diminuzione nel 2015 e nel 2016 fino ad assestarsi su un importo di appena 772 euro, (si tratta di

vendita di libri e mappe in prevalenza) il che implica una assoluta assenza di politiche gestionali di autofinanziamento.

La gestione straordinaria registra nei tre esercizi in esame saldi sempre positivi (118.410 euro nel 2014, 284.293 euro nel 2015 e 246.775 euro nel 2016) per effetto delle operazioni contabili di riaccertamento dei residui.

6.5. - Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella viene illustrata la situazione patrimoniale.

Tab. 37 - P.N. Alta Murgia - Stato patrimoniale

	2013	201	4	201	5	201	6
ATTIVITA'	Importi	Importi	var.% '14/'13	Importi	var.% '15/'14	Importi	var. %
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la							
partecipaz. al patrimonio iniziale							
TOTALE A)		0		0			
B) IMMOBILIZZAZIONI				<u> </u>			
I. Immobilizzazioni immateriali	7.945.437	7.610.458	-4,2	8.186.723	7,6	8.247.545	0,74
II. Immobilizzazioni materiali	216.327	178.457	-17,5	144.021	-19,3	153.677	6,70
III. Immobilizzazioni finanziarie TOTALE B)	10.000 8.171.764	10.000	0,0	10.000	0,0	10.000	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.171.764	7.798.915	-4,6	8.340.744	6,9	8.411.222	0,84
I. Rimanenze			-				
1) materie prime sussidiarie e di consumo	147.792	152.237	3,0	197,492	29,7	121.818	
II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili	141.192	132,231	3,0	197.492	29,1	121.010	-38,32
oltre l'esercizio successivo							
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.							
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	180.000	180.000	0.0	180.000		795,606	242.00
5) Crediti verso altri	34.980	737.877	2.009.4	930.410	26,1	22.539	342,00 -97,58
III. Attività finanziarie non costituenti immobilizz.	04.700	131.011	2.009,1	930.410	40,1	22.009	-91,50
IV. Disponibilità liquide	6.523.956	6.409.965	-1,7	4.590.782	90.4	0.070.101	15.65
TOTALE C)	6.886.728	7.480.079	8.6	5.898.684	-28,4 -21,1	3.872.181 4.812.144	-15,65 -18,42
D) RATEI E RISCONTI	0.000.120	1.400.019	0,0	3.090.004	-41,1	4.012.144	-10,42
TOTALE D)	0	0	l	0			
TOTALE ATTIVO	15.058.492	15.278.994	1,5	14.239.428	-6.8	13.223.366	-7,14
PASSIVITA'	Importi	Importi	var.% '14/'13	Importi	var.% '15/'14	Importi	var. %
A) PATRIMONIO NETTO							10/10
I. Fondo di dotazione	·						
VIII. Avanzi (disav.) econom. portati a nuovo	8.562.039	9.711.671	13,4	10.094.954	3,9	10.060.140	-0,34
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	1.149.632	383.283	-66,7	-34.814	-109,1	244.560	-802,48
TOTALE A)	9.711.671	10.094.954	3,9	10.060.140	-0,3	10.304.700	2,43
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	41.908	43.793	4,5		-100,0		
TOTALE B)	41.908	43.793	4,5	0	-100,0		
C) FONDI PER RISCHI E ONERI							
TOTALE C)	0	0		0			
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	117.233	146.800	25,2	161.331	9,9	191.513	18,71
TOTALE D) E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione di importi	117.233	146.800	25,2	161.331	9,9	191.513	18,71
esigibili oltre l'esercizio							
5) debiti verso i fornitori							
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	-						
12) debiti diversi	5.187.680	4.993.447	-3,7	4.017.957	-19,5	2.727.153	-32,13
TOTALE E)	5.187.680	4.993.447	-3,7	4.017.957	-19,5	2.727.153	-32,13
F) RATEI E RISCONTI					•		
TOTALE F)	0	0		0			
TOTALE PASSIVO	5.346.821	5.184.040	-3,0	4.179.288	-19,4	2.918.666	-30,16
TOTALE PASSIVO E NETTO	15.058.492	15.278.994	1,5	14.239.428	-6,8	13.223.366	-7,14

Nell'attivo, la posta "immobilizzazioni immateriali" ammonta all'elevato importo di 7.610.458 euro nel 2014, 8.186.723 euro nel 2015 e 8.247.545 euro nel 2016 ed è costituita in prevalenza dalla voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" che comprende somme a residui impegnate negli anni precedenti per interventi non ancora completati oltre a investimenti dell'esercizio.

Nella voce "immobilizzazioni finanziarie", pari a 10.000 euro, sono iscritte le quote di partecipazione nei GAL "La Murgia più", "Le Città di Castel del Monte", "Terre di Murgia", "Conca Barese" alla data del 31 dicembre 2016.

Il patrimonio netto è pari a 10.094.954 euro nel 2014, 10.060.140 euro nel 2015 e 10.304.700 euro nel 2016; le variazioni scaturiscono esclusivamente dai risultati economici dei singoli esercizi in esame.

7. - Conclusioni

Per quanto concerne gli strumenti della programmazione, il Piano per il parco è stato adottato dalla regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 22 marzo 2016 (pubblicato sulla GU dell'11 aprile 2016). Il Regolamento del parco è stato approvato dalla regione Puglia con la medesima deliberazione n.314/2016; attualmente è in corso l'istruttoria ministeriale. L'iter di approvazione del PPES (redatto a febbraio 2012) è da tempo pendente presso l'Ente.

Nel triennio in esame, l'incarico di Direttore è stato espletato da un funzionario dell'Ente facente funzioni, cui sono stati corrisposti emolumenti che, secondo quanto rilevato dal Collegio dei revisori dei conti, non erano dovuti.

I risultati finanziari registrano nel triennio un trend altalenante.

Infatti l'esercizio 2014 chiude con un avanzo di 664.727 euro; esso scaturisce dal risultato positivo della gestione corrente più elevato (877.955 euro) rispetto al deficit della gestione in conto capitale (-213.268 euro). Invece l'esercizio 2015 chiude con un elevato disavanzo (-921.657 euro) per l'effetto congiunto della significativa (-54,2 per cento) contrazione dell'avanzo della gestione corrente, ammontante a 401.925 euro e dell'esponenziale peggioramento (di circa sei volte) del deficit di parte capitale, pari a 1.337.368 euro.

Nel 2015, risultano, in particolare, in forte aumento (circa due volte e mezzo) le spese per "acquisizione beni durevoli e opere immobiliari" per effetto della spesa impegnata, per quasi 1,7 mln, su un capitolo ("finanziamento per progetti finanziati da Comunità europea, Stato, Regione") per realizzare, come si evince dalla nota integrativa, diverse opere tra cui quelle del progetto "Sistema ambientale e culturale – SAC- "Alta Murgia"- Tracce nella roccia" con la finalità di qualificare l'offerta turistica territoriale.

La gestione finanziaria nel 2016 torna a chiudersi con un avanzo, seppure contenuto (33.165 euro) per effetto del notevole aumento (+66,6 per cento) dell'avanzo corrente (669.746 euro) e della diminuzione del disavanzo in c/capitale che si assesta sul valore di 636.581 euro.

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali, che incidono nei tre esercizi in misura superiore al 95 per cento precisamente, 96,8 per cento nel 2014, 97,6 per cento nel 2015 e 99,6 per cento nel 2016).

I trasferimenti degli enti territoriali e di altri enti del settore pubblico risultano del tutto assenti.

Le entrate in conto capitale, costituite esclusivamente dai trasferimenti statali, registrano nel 2014 un notevole aumento rispetto all'esercizio precedente (in termini assoluti pari a 676.879 euro) e ammontano a 718.787 euro; anche nel 2015 si evidenzia un ulteriore, rilevante, incremento del 60,8 per cento, raggiungendo l'importo di oltre 1 mln di euro; nel 2016 esse quasi si azzerano (-92,5 per cento) e si assestano sul valore di 86.533 euro.

La spesa per il personale, escludendo il TFR, registra un aumento del 9,57 per cento nel 2014, diminuisce dell'1,43 per cento nel 2015 e del 6,31 per cento nel 2016, assestandosi sul valore finale di 605.102 euro; essa incide sul totale delle spese correnti nella misura del 41,10 per cento nel 2014, del 37,11 per cento nel 2015 e del 39,08 per cento nel 2016.

I tre esercizi in esame si chiudono con un risultato di amministrazione positivo; quello del 2016, pari a 1.963.174 euro, diminuisce del 15,9 per cento rispetto al 2014, esercizio che ha registrato il valore più elevato del triennio, pari a 2.334.397 euro; il dato del 2016 risulta invece in crescita rispetto a quello del 2015 che ammonta a 1.683.324 euro.

La consistenza finale di cassa registra un andamento di progressiva contrazione, passando da 6.409.966 euro nel 2014, a 4.590.782 euro nel 2015 ed attestandosi a 3.872.161 euro nel 2016.

I residui attivi risultano in sensibile crescita nel 2014 (oltre 4 volte), ammontando a 917.877 euro, e anche nel 2015, sia pure in misura più contenuta (+20,98 per cento), raggiungendo il valore di 1.110.410 euro; invece nel 2016 registrano una contrazione del 26,32 per cento, attestandosi a 818.145 euro.

I residui passivi evidenziano invece un andamento di progressiva diminuzione, portandosi da 4.993.447 euro nel 2014 (-3,74 per cento) a 4.017.957 euro nel 2015 (-19,54 per cento) ed assestandosi nel 2016 sul valore di 2.727.152 euro (-32,13 per cento).

Il 2016 chiude con un avanzo economico di 244.560 euro che, pur invertendo il risultato negativo dell'anno precedente (-34.814 euro), resta comunque inferiore a quello dell'esercizio 2014 (383.283 euro).

Il risultato della gestione caratteristica è positivo soltanto nel 2014 (264.873 euro), per poi diventare negativo nel 2015 (-319.107 euro); nel 2016 il deficit migliora sensibilmente e si assesta 90

sul contenuto valore di 2.214 euro. In particolare, va evidenziato che nel 2015 esso è causato dall'effetto congiunto della contrazione del valore della produzione (-13,33 per cento), a sua volta scaturente principalmente dalla flessione dei trasferimenti, e dell'aumento dei costi (+11,52 per cento).

La gestione straordinaria registra nei tre esercizi in esame saldi sempre positivi (118.410 euro nel 2014, 284.293 euro nel 2015 e 246.775 euro nel 2016) per effetto delle operazioni contabili di riaccertamento dei residui.

Il patrimonio netto è pari a 9.711.671 euro nel 2014, 10.060.140 euro nel 2015 e 10.304.700 euro nel 2016; le variazioni scaturiscono esclusivamente dai risultati economici dei singoli esercizi in esame.

PARCO NAZIONALE dell'APPENNINO LUCANO – VAL D'AGRI -LAGONEGRESE

1. - Profili generali

Il Parco nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri e Lagonegrese istituito, con l'omonimo ente gestore, con d.p.r. 8 dicembre 2007, copre il territorio di 29 comuni della provincia di Potenza ed ha una superficie di 68.931 ettari. La sede è ubicata in Marsico Nuovo (PZ).

Le procedure per l'adozione degli strumenti di programmazione (Piano e Regolamento) sono tuttora in corso.

Da quanto illustrato dall'Ente nella Relazione sulla gestione 2016 e dalla successiva attività istruttoria svolta risulta che il servizio di studio e consulenza tecnico-scientifica per la redazione degli elaborati relativi al Piano del parco ed al Regolamento del parco è stato affidato (giusta determina n. 446 del 21 ottobre 2013) ad una società privata per un importo determinato in sede di contratto in 661.157 euro, oltre Iva e Cnpaia (di cui, come comunicato dall'Ente in sede istruttoria, impegnati 729.205 euro ed erogati 503.326 euro). Con successiva determina n. 113 del 12 aprile 2016 sono stati approvati gli elaborati relativi al "quadro informativo di base".

A seguito di successive procedure di gara sono state poi aggiudicate ad altre due società private:

- la redazione dello studio di valutazione ambientale strategica (VAS), per un importo di 79.200 euro, oltre Iva e Cnpaia, nonchè per le attività complementari necessarie alla armonizzazione procedurale tra la procedura VAS e la pianificazione generale già oggetto del precedente appalto (determina n. 416 del 31 ottobre 2016), per un importo massimo di 23.000 euro, oltre Iva e Cnpaia), (di cui, come comunicato dall'Ente, impegnati 130.000 euro ed erogati 84.780 euro); con deliberazione n. 20 del 14 marzo 2017 il Consiglio direttivo ha preso atto delle attività poste in essere dall'Ufficio di piano dell'Ente che ha chiesto alla società aggiudicataria di implementare il documento ("Rapporto ambientale preliminare") presentato in data 30 dicembre 2016;
- la redazione del programma economico e sociale (PPES) (determina n.449 del 18 novembre 2016), per un importo lordo di euro 78.031 (l'Ente ha comunicato di aver assunto impegni per 95.160 euro e di avere erogato 87.357 euro).

Il PPES è stato approvato dalla Comunità del parco con deliberazione n.1 del 18 dicembre 2017.

Questa Corte rileva l'elevata spesa sostenuta dall'Ente, a beneficio di soggetti privati, per adempiere ad obblighi normativi in materia di redazione degli strumenti della programmazione, (Piano e Regolamento), imposti dalla legge-quadro n.394/1991, di cui è parzialmente carente.

Lo Statuto dell'Ente parco, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente n. 276 del 16 ottobre 2013 è stato oggetto di modifiche con deliberazione del Consiglio direttivo n.47 del 16 settembre 2016, approvate dal Ministero vigilante con nota n. 21679 del 13 ottobre 2016.

Il testo integrale dello Statuto è stato approvato con decreto del Mattm n. 332 del 23 novembre 2016.

L'Ente, nel corso del periodo in esame, ha adottato diversi atti generali tra cui il Regolamento di organizzazione degli uffici (deliberazione del Consiglio direttivo n.8 dell'8 gennaio 2016, integrata, a seguito di rilievi del Mef e del Mattm, con successiva delibera n.19 del 1° giugno 2016 (oggetto peraltro di osservazioni da parte della PCM- Dipartimento FP - con nota del 28 ottobre 2016; l'Ente ha comunicato l'intenzione di procedere all'adozione di un nuovo Regolamento alla luce di dette osservazioni).

2. - Trasparenza e anticorruzione

Di seguito vengono indicati i provvedimenti emanati e le azioni intraprese dall'Ente, nel corso del periodo in esame, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione; i documenti sono stati pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente":

- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 (delibera presidenziale n. 2 del 29 gennaio 2014), 2015-2017 (delibera presidenziale n. 3 del 28 gennaio 2015); 2016-2018 (delibera del Consiglio direttivo n. 4 del 2016), 2017-2019 (delibera del Consiglio direttivo n. 3 del 31 gennaio 2017);
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 (delibera presidenziale n. 3 del 29 gennaio 2014), 2015-2017 (delibera presidenziale n. 4 del 28 gennaio 2015), 2016-2018 (delibera del Consiglio direttivo n. 5 del 29 gennaio 2016); 2017-2019 (delibera del Consiglio direttivo n. 3 del 31 gennaio 2017);
- il Piano della performance 2014-2016 (delibera presidenziale n. 4 del 31 gennaio 2014), 2015-2017 (delibera presidenziale n. 2 del 28 gennaio 2015), 2016-2018 (delibera del Consiglio direttivo n. 3 del 29 gennaio 2016), 2017-2019 (delibera del Consiglio direttivo n. 4 del 31 gennaio 2017).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, nominato con disposizione presidenziale n. 1/2013 e rinnovato con successiva disposizione presidenziale n.2/2016, è stato individuato nella persona del Direttore generale.

3. - Organi e compensi

Il Presidente è stato nominato con decreto del Ministro dell'ambiente dell'11 luglio 2012, dopo quasi quattro anni di commissariamento; a far data dal 25 agosto 2017, data di scadenza della carica, la rappresentanza legale è stata assunta dal Vice-Presidente dell'Ente; il Ministero vigilante ha comunicato di avere avviato con nota in data 25 maggio 2017 i contatti con la Regione per pervenire all'intesa e di avere sollecitato a luglio a tale fine un incontro).

Il Consiglio direttivo è stato nominato con decreto ministeriale n. 321 del 29 dicembre 2014; con successivi decreti (n. 47 del 19 marzo 2015, n.88 del 7 aprile 2016 e n.347 del 2 dicembre 2016) sono stati sostituiti taluni componenti decaduti dalla carica, senza modifica della scadenza quinquennale della nomina.

La Giunta esecutiva è stata nominata nel corso della prima riunione del Consiglio direttivo (deliberazione 12 aprile 2015); attualmente è costituita dal Presidente f.f. e da un componente del Consiglio direttivo.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato costituito con decreti del MEF del 7 agosto e del 30 dicembre 2009 e poi rinnovato con decreti del MEF del 7 agosto 2014 e del 19 novembre 2014.

La Comunità del parco è costituita dai sindaci dei comuni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il Parco, dai presidenti delle comunità montane, dal presidente della Regione Basilicata e dal presidente della Provincia di Potenza; si è insediata la prima volta nel mese di ottobre 2010.

L'Organismo indipendente di valutazione (Oiv) è stato nominato con delibera presidenziale n.8 del 19 febbraio 2014, per il periodo 19 febbraio 2014-19 febbraio 2017, in forma monocratica e si è insediato in data 27 novembre 2014. Il compenso è di 7.000 euro annui, oltre ad eventuali spese.

Con successiva deliberazione del Consiglio direttivo n.17 del 14 marzo 2017 l'organo è stato ricostituito (con successiva deliberazione n.48 del 29 settembre 2017 il Consiglio direttivo ha sostituito un componente dimissionario).

La seguente tabella illustra i compensi annui lordi erogati agli organi nel triennio in esame e nel 2013 a fini meramente comparativi, secondo quanto comunicato dall'Ente.

Tab. 38 - P.N. Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese - Compensi degli organi

	2013	2014	Var. % 14/13	2015	Var. % 15/14	2016	Var. % 16/15
compensi al Presidente	29.694	29.021	-2,27	27,975	-3,60	29.183	-0,92
compensi al Vicepresidente				6.069*	100		-100
compenso al Presidente del Collegio dei revisori		1.283	0	1.283	0	1.283	-100
compenso ai componenti del Collegio dei revisori	6.863	2.432	0	2.432	0	2.432	94,08
TOTALE	36.557	32.736	-10,45	37.741	15,28	32.898	-12,83

^{*}L'Ente ha comunicato che detta somma è stata oggetto di recupero in adesione al parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Potenza.

4. - Struttura organizzativa, risorse umane e incarichi esterni

L'Ente ha una struttura organizzativa che si articola nei seguenti uffici: Area amministrativa, Area promozione e comunicazione, Area natura e pianificazione, Area tecnica e lavori pubblici.

A questa struttura si affianca il CTA del Corpo forestale dello Stato che svolge i compiti di vigilanza e controllo del territorio illustrati nella parte generale del presente referto, costituito da 50 unità.

Nella tabella che segue viene riportata la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale nel corso dei tre esercizi in esame.

Tab. 39 - P.N. Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese - Dotazione organica e consistenza del personale

Qualifiche	Dotazione organica d.p.c.m.23 gennaio 2013	personale in servizio al 31 dic. 2014	personale in servizio al 31 dic. 2015	Nuova dotazione organica approvata con d.m.2216/2017	personale in servizio al 31 dic. 2016
C4					
C3					
C2					
C1	3	4	3	5	3
Totale Area C	3	4	3	5	3
В3					
B2					
B1	10	14	8	10	8
Totale Area B	10	14	8	10	8
A3					
A2	1	1	1	1	1
A1	3	1	1	1	1
Totale Area A	4	2	2	2	2
TOTALE	17	20	13	17	13
Direttore	1	1	1	1	1

La dotazione organica del personale è stata rideterminata con il d.p.c.m. 23 gennaio 2013 in 17 unità, oltre il direttore.

Con deliberazione del Consiglio direttivo n.35 del 24 giugno 2016 è stata approvata la nuova dotazione organica, unitamente al documento triennale del fabbisogno del personale; su detta deliberazione il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole in quanto essa non modifica il numero complessivo delle unità e non comporta ulteriori oneri.

A seguito di rilievi del MATTM (concernenti profili connessi alla programmazione del fabbisogno ed al relativo piano assunzionale), il Consiglio direttivo ha apportato talune modifiche alla predetta deliberazione con successivo atto n.48 del 16 settembre 2016.

Il Ministero dell'ambiente con decreto direttoriale n.2041 del 31 gennaio 2017 ha approvato la nuova dotazione organica.

Nelle note integrative ai rendiconti 2015 e 2016 sono indicate anche unità a tempo determinato. A seguito di istruttoria, l'Ente ha trasmesso le seguenti determine direttoriali:

- n. 12 del 29 gennaio 2015 con cui è stata autorizzata l'assunzione di 1 unità a tempo determinato part-time di livello B cat. B1, per il periodo dal 1° febbraio 2015 al 31 dicembre 2015);
- n.88 del 5 febbraio 2015 con cui è stata autorizzata l'assunzione di 2 unità a tempo determinato part time di livello B, cat. B1, dal 2 marzo 2015 al 31 dicembre 2015;
- n.290 del 3 luglio 2015 con cui è stata autorizzata l'assunzione a tempo determinato di 3 unità di livello C, cat. C1, e di 2 unità di livello B-cat. B1 per il periodo dal 6 luglio 2015 al 5 luglio 2018.

Il vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore.

Dalla documentazione in atti risulta che l'incarico per l'espletamento delle funzioni concernenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'ente (con "esclusione delle eventuali funzioni residuali proprie che la l.n. 394/1991 riserva al Direttore") è stato conferito, dopo la gestione commissariale ad un soggetto esterno, con decreto presidenziale n. 1 del 31.7.2012.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio direttivo n.20 del 16 giugno 2015, l'incarico in questione è stato rinnovato e prorogato fino alla nomina del Direttore, il cui contratto è stato stipulato in data 17 giugno 2015.

La retribuzione è stata fissata nelle seguenti componenti annue lorde: stipendio tabellare, 43.311 euro; retribuzione di posizione, parte fissa: 12.156 euro; retribuzione di posizione parte variabile, 24.790 euro, calcolata con riferimento al collocamento dell'Ente nella fascia 2 degli indici di complessità organizzativa individuati dal MATTM con circolare del 28 febbraio 2000, comprensiva 96